"VISIONI" AL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE DI CAMOGLI

04/09/2018 - 16:22

CAMOGLI\ aise - Da giovedì 6 a domenica 9 settembre torna a **Camogli** l'appuntamento annuale più atteso in Italia dedicato alla comunicazione, alla cultura e all'innovazione, il **Festival della Comunicazione**, diretto da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer** e organizzato da **Frame**, in collaborazione con il **Comune di Camogli**.
Dopo Comunicazione, Linguaggio, Web e Connessioni, il fil rouge di quest'anno, **Visioni**, porta avanti l'eredità di **Umberto Eco**, ideatore e padrino della manifestazione, il cui pensiero dà forma ad ogni edizione, non solo nei toni e nelle tematiche, ma soprattutto nella sua particolare visione del contemporaneo e dell'umano: un meraviglioso sistema di segni da interpretare secondo diverse prospettive, sensibilità, punti di vista, combinando alto e basso, serietà e ironia, particolare e universale.
E proprio al grande maestro e semiologo, il festival dedica nella sua giornata d'apertura lo speciale evento **Musica e parole. Un ricordo di Umberto Eco**. Dell'ingegno multiforme di Umberto Eco si è ricordato molto ma non tutto: il serissimo studioso di san Tommaso, semiologo, romanziere, bibliofilo, faceva posto nella sua sterminata memoria alla più completa raccolta di barzellette del secolo. Ci raccontano il suo precoce umorismo due amici di infanzia e di gioventù e di tutta la vita, Gianni Coscia e Furio Colombo. I suoi allievi e poi colleghi, Valentina Pisanty e Riccardo Fedriga, ricordano qualcuna delle sue infinite battute di spirito. Paolo Fabbri, Maurizio Ferraris, Marco Santambrogio, vecchi amici e colleghi, descrivono i momenti più impensati in cui lo hanno visto ridere e giocare con le parole.
Sul tema Visioni si affronteranno e confronteranno oltre **100 ospiti** tra i più prestigiosi rappresentanti della cultura, dell'economia, della scienza, dello spettacolo, dell'innovazione tecnologica dell'Italia e del mondo, e gli amministratori delegati e i presidenti di alcune delle maggiori aziende nazionali e internazionali.
"Visione è narrazione, sogno, fantasia, talvolta illusione ed inganno", spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. "È interpretazione del reale secondo la nostra peculiare sensibilità percettiva, le nostre coordinate storico-culturali e la nostra genialità. È la capacità di scorgere l'inedito, di vedere oltre il piano materiale e immaginare situazioni possibili e realizzabili. È il risultato di uno sguardo al contempo particolare e d'insieme, che a partire dal contesto attuale disegna nuovi scenari, apre nuove strade e mette in moto il cambiamento. Le grandi innovazioni della storia e le scoperte della scienza derivano da menti visionarie che, spostando l'orizzonte delle capacità presenti, fissano nuovi traguardi. L'arte, la scrittura e la musica, spesso contaminandosi a vicenda, ci mostrano in atto universi possibili, alternativi e complementari e arricchiscono così le visioni del presente, perché possiamo immaginare futuri diversi".

INCONTRI
Il Festival della Comunicazione 2018 sarà aperto da una lectio magistralis dell'architetto e senatore a vita Renzo Piano sulla nuova visione dell'ambiente urbano, con le sue mutate concezioni di tempo e spazio, individuo e socialità.
A seguire, un ricco palinsesto di conferenze, dialoghi e interviste che intrecceranno linguaggi, discipline, personalità e mondi apparentemente distanti. Dal mondo della letteratura, della filosofia, della storia, della semiotica e dell'antropologia: l'antropologo Marco Aime; gli storici Alessandro Barbero, Sergio Luzzatto, Sergio Romano; gli scrittori Alessandro D'Avenia, Andrea De Carlo, Alessia Gazzola, Paolo Giordano, Stefano Massini, Sergio Claudio Perroni, Alessandro Piperno, Silvia Truzzi, Ilaria Tuti, Andrea Vitali; il poeta Guido Catalano; i filosofi Riccardo Fedriga, Maurizio Ferraris e Marco Santambrogio; il filologo e latinista Maurizio Bettini; l'esperto di comunicazione Carlo Freccero; l'autrice di graphic novel Cinzia Leone; il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani; i semiologi Paolo Fabbri e Valentina Pisanty; il linguista Raffaele Simone. Dal mondo della scienza, della tecnologia, della psicologia e della psichiatria: il divulgatore scientifico Piero Angela; il genetista Guido Barbujani; lo psichiatra Paolo Crepet; la sociologa Stefania Operto; il fisico del CNR Massimo Caccia; il direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia Roberto Cingolani; il direttore del dipartimento di Nanofisica dell'IIT Alberto Diaspro; il chimico e divulgatore scientifico Silvano Fuso; il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi; il direttore del Graphene Labs dell'IIT Vittorio Pellegrini; lo psicoanalista Massimo Recalcati; il geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi. Dal mondo della musica, del teatro, del cinema, della moda e della cucina: il compositore, direttore d'orchestra e pianista Giovanni Allevi; i musicisti Gianni Coscia, Mario Incudine e Antonio Vasta; il violoncellista Relja Lukic; il cantautore Dente; gli chef Bruno Barbieri e Davide Oldani; lo storico dell'alimentazione Massimo Montanari; il direttore artistico del Teatro di Roma Antonio Calbi; lo sceneggiatore Ivan Cotroneo; lo stilista Brunello Cucinelli; l'illusionista Carlo Faggi; il regista Gabriele Muccino; gli attori Monica Guerritore, Beatrice Luzzi, Umberto Orsini; il regista e conduttore televisivo Pif. Dal mondo del giornalismo, dei new media e del digitale: i giornalisti Annalisa Bruchi, Pietrangelo Buttafuoco, Mario Calabresi, Aldo Cazzullo, Furio Colombo, Luca De Biase, Ferruccio de Bortoli, Federico Ferrazza, Luciano Fontana, Federico Fubini, Gad Lerner, Maurizio Molinari, Pierluigi Pardo, David Parenzo, Federico Rampini, Carlo Rognoni, Massimo Russo, Michele Serra, Marco Travaglio, Giorgio Zanchini; Monica Maggioni, presidente della Rai; il divulgatore informatico Salvatore Aranzulla; il giornalista informatico e cacciatore di bufale Paolo Attivissimo; Francesca Bria, assessore all'innovazione tecnologica a Barcellona; il politologo Evgeny Morozov; l'attore e youtuber Guglielmo Scilla (alias Willwoosh); la youtuber e scrittrice Sofia Viscardi. Dal mondo dell'economia, del diritto e dell'imprenditorialità: gli economisti Carlo Cottarelli, Alessandra Perrazzelli, Severino Salvemini, Paola Schwizer; l'ex magistrato Gherardo Colombo; il procuratore capo di Milano Francesco Greco; il giurista e avvocato Vincenzo Roppo; l'avvocato Elisabetta Rubini; il giurista Gustavo Zagrebelsky; Luca Casaura, senior vice president global & strategic marketing di Costa Crociere; Evelina Christillin, presidente dell'Enit e del Museo Egizio di Torino; Oscar Farinetti, fondatore di Eataly; Gabriele Galateri di Genola, presidente di Assicurazioni Generali; Edoardo Garrone, presidente del Gruppo ERG; Alberto Girani, direttore dell'Ente Parco di Portofino; Luca Leoni, amministratore unico di Show Reel; Francesco Profumo, presidente della Compagnia di San Paolo; Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio; Simone Bemporad, direttore comunicazione e affari istituzionali di Generali; Sergio Solero, presidente e amministratore delegato di BMW Italia.

PREMIO COMUNICAZIONE
Il Premio Comunicazione quest'anno verrà assegnato allo storico Alessandro Barbero, che, con la sua

travolgente dialettica e la sua coinvolgente presenza scenica, ci guida alla riconquista della nostra memoria storica, offrendoci sempre una chiave di interpretazione originale, inconsueta e mai scontata nell'esplorazione del nostro passato e nell'interpretazione del nostro presente.

DENTRO E INTORNO AL FESTIVAL
Ad arricchire il programma, tanti appuntamenti speciali, capaci di coinvolgere i pubblici più diversi per età e interessi: il buongiorno del festival, gli aperitivi in piazzetta con curiose playlist, gli spettacoli serali, i laboratori per bambini, famiglie e giovani universitari e, ancora, le escursioni culturali sul Monte di Portofino e nell'Area Marina Protetta.

IL BUONGIORNO DEL FESTIVAL
Le mattine del festival si apriranno con gli appuntamenti A colazione con l'autore, per chiacchierare di libri e letteratura davanti al confortevole abbraccio di cappuccino e brioche, seduti al tavolino di un bar affacciato sul mare, in compagnia degli scrittori più amati.
Novità di quest'anno è la Rassegna stampa in diretta dal Festival, un'inedita lettura dei quotidiani, dal gusto ironico e dissacrante, ai confini della realtà, in cui giornalisti e personaggi di cultura e spettacolo commenteranno in un modo tutto particolare i titoli e i temi più "caldi" dell'attualità.

APERITIVO CON LE "LISTE DEGLI ALTRI"
Altra novità, l'appuntamento semi-alcolico con la musica, basato sulle playlist di 139 italiani raccolte da Severino Salvemini e interpretate dalla fisarmonica di Gianni Coscia.

SPETTACOLI
Per esplorare appieno il tema Visioni, non potevano certo mancare contributi dal mondo del teatro, della musica e della poesia. Anche quest'anno saranno infatti molti gli spettacoli organizzati al Teatro Sociale e nelle incantevoli piazze della cittadina ligure.

"I baci sono definitivi" è un succedersi di storie lette e prima ancora rubate da Pietrangelo Buttafuoco nel suo viaggio giornaliero in metropolitana, treno o aereo e raccolte nel suo libro. Tra una lettura e l'altra dello scrittore, il poliedrico e versatile Mario Incudine, accompagnato dall'inseparabile maestro Antonio Vasta, renderà magico ciò che già risultava fantastico.
Nel racconto teatrale "Ogni storia è una storia d'amore", i personaggi che abiteranno la scena con Alessandro D'Avenia saranno scelti tra le trentasei donne rievocate, raccontate nel suo ultimo libro. Storie di donne che hanno provato ad amare artisti con esiti che vanno dal tragico della Elizabeth di Dante Gabriel Rossetti al comico della Giulietta di Fellini, dall'epico della Nadežda di Osip Mandel'štam al lirico della Fanny di Keats, dal cinematografico della Alma di Hitchcock al fiabesco della Edith di Tolkien, sempre rivolgendosi all'archetipo di ogni storia d'amore: Euridice e Orfeo.
In "Contemporaneamente insieme" il poeta Guido Catalano e il cantautore Dente incroceranno chitarra e penna per parlare d'amore a modo loro, dando vita a uno spettacolo inedito ed estremamente originale.
Nel reading "Musica: passione e professione" il giurista Gustavo Zagrebelsky, accompagnato dal violoncellista Relja Lukic, intreccerà linguaggi, musica e discipline diverse.
Tre importanti voci del panorama giornalistico italiano interverranno in un'inedita veste, offrendo al pubblico tre reading teatrali.

"Beate le bestie. Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca" con Michele Serra. Le parole, con la loro seduzione e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale impudico e coinvolgente, comico e sentimentale. Tratto dal libro La sinistra e altre parole strane, nel quale Serra apre al lettore le porte della sua bottega di scrittura, "Beate le bestie" è un atto di amore nei confronti di un mestiere faticoso e fragile: scrivere.
"Balle spaziali" di Marco Travaglio. Che cosa rimane della campagna contro le presunte fake news del web, montata da politici sconfitti e da giornali e programmi tv che hanno diffuso per decenni le più grandi menzogne al servizio del potere. Storia della più grande bufala degli ultimi anni: la fake news sulle fake news. Cioè di una fake news al quadrato.
Federico Rampini con "Linee rosse" porterà sul palco la geopolitica e racconterà le trasformazioni dell'attualità mondiale seguendo il tracciato delle carte geografiche, sovrapponendole e interpretando numeri e linee di confine.
Tre proposte, infine, per guardare con coraggio al futuro, senza dimenticare il momento in cui viviamo. "Il Coraggio. Vivere, amare, educare" con lo psichiatra Paolo Crepet e l'attrice Monica Guerritore è un reading-spettacolo sulla più grande emergenza odierna: il coraggio. "Le donne erediteranno la terra" con il giornalista Aldo Cazzullo e l'attrice Beatrice Luzzi: un tributo al genio femminile, attraverso figure del passato e del presente, storie di grandi artiste e di figlie che salvano i padri o ne custodiscono la memoria. Donne che sanno sacrificarsi, guardare lontano, prendersi cura di ciò che le circonda, e per questo più dotate degli uomini per affrontare l'epoca contemporanea. "SN-19: storie di umani e robot. L'avanzata dei robot: quale futuro per gli esseri umani?", con la sociologa della Scuola di Robotica Stefania Operto, uno spazio di riflessione interattivo che coinvolge il pubblico con modalità partecipative e inaspettate che vanno oltre il racconto. Nao, tra i social robot più famosi al mondo, sarà protagonista di un dialogo sorprendente che dimostrerà quanto parlare con un robot possa essere naturale.

LABORATORI
Sempre grande attenzione è dedicata al pubblico dei più giovani, che potranno esplorare il tema del festival in modo creativo, con un linguaggio e degli appuntamenti ideati appositamente per loro. Per bambini e ragazzi sono in programma, infatti, dieci laboratori che spaziano dall'educazione alla sostenibilità ambientale, dal mondo marino a quello animale, da come si realizza un programma televisivo a un viaggio alla scoperta del nostro cervello, dalla robotica alle immersioni subacquee, allo yoga per tutta la famiglia. Inoltre sono previsti workshop di orientamento al mondo universitario rivolti sia ai ragazzi dai 16 ai 19 anni che ai loro genitori.
Il mare e l'impatto dell'uomo (5-10 anni)
Un laboratorio interattivo e di gruppo per conoscere il mondo marino e i suoi abitanti, ma anche per essere consapevoli dell'impatto dell'uomo su questo delicato ambiente e delle attenzioni che ognuno di noi può avere per preservarlo. In collaborazione con MyEdu.
Laboratorio sul mimetismo e su come vedono gli animali (6-10 anni)
Gli animali sono abilissimi a nascondersi, camuffarsi e ingannare i predatori. I partecipanti potranno scoprire le "tecniche" che usano, oltre a come funziona la loro visione. In collaborazione con la Cooperativa Dafne.
RAI Porte Aperte. Entra in RAI e scopri la passione oltre lo schermo (6-12 anni)
Come si realizza un programma televisivo? Come si lancia un servizio del TG? Come si usa una telecamera? A queste e a molte altre domande risponderà chi ogni giorno lavora nei backstage dei programmi radiofonici e televisivi della RAI.
Infinite sfumature di azzurro: gli ambienti marini (6-12 anni)

Giochi e prove interattive di equilibrio e conoscenza, dal gioco dell'isola al tappetone della biodiversità, al twister dei mestieri del mare. In collaborazione con l'Acquario di Genova.
Illusionarium, il grande Luna Park della Mente: non sempre la realtà è quella che si vede (8-14 anni)
Un viaggio con l'illusionista Carlo Faggi alla scoperta di come il nostro cervello elabora quanto gli occhi gli trasmettono, lasciandosi talvolta ingannare. Ci si addentrerà insieme in un mondo popolato da oggetti che non possono esistere, visi che ne nascondono altri, progetti architettonici impossibili, statue che sembrano seguire il nostro cammino e disegni che paiono animati.
Bubblemaker (8-14 anni)
Mini corso d'immersione: i bambini potranno fare il loro primo respiro subacqueo e nuotare in mare a due metri di profondità, sotto la supervisione diretta di un istruttore qualificato. In collaborazione con B&B Diving.
Universitari per un giorno (16-19 anni)
Per gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori si avvicina l'importante scelta del percorso universitario. Per loro è pensato un momento di orientamento con studenti e tutor dell'Università di Genova, che illustreranno facoltà e corsi e risponderanno alle domande dei ragazzi.
Porte aperte ai genitori
La scelta dell'università è un momento delicato anche per i genitori. A loro è proposto un laboratorio per imparare come sostenere in modo efficace i propri ragazzi, in collaborazione con l'Università di Genova.
FamilYoga (per tutti)
Bambini, genitori e anche nonni, sotto la guida di Concetta Ferrara, potranno praticare insieme la disciplina dello Yoga: un'occasione da non perdere che coinvolge la famiglia nel gioco e nel movimento.
La robotica, il mare e l'esplorazione dei poli (per tutti)
Un laboratorio immersivo e coinvolgente, in cui i visitatori potranno pilotare un mini robot semi-sommergibile e vivere le emozioni di una missione di campionamento sui ghiacci artici. In collaborazione con il CNR di Genova.

ESCURSIONI CULTURALI
Sei le escursioni, per terra e per mare, dedicate a chi ama la natura e l'aria aperta, alla scoperta delle bellezze naturali che circondano il borgo di Camogli. Tre passeggiate per il Monte di Portofino: di giorno "Punti di vista dal Parco di Portofino" alla scoperta degli ambienti naturali e dei principali punti panoramici e "La via dei tubi" sulle tracce dell'antico acquedotto; la sera "Accade la notte nel Parco" attraverso le Batterie del Parco di Portofino per ascoltare i magici rumori del bosco, conoscere da vicino il mondo dei pipistrelli e la fauna notturna del Parco. Tornano le tre amate e gettonatissime gite in battello per navigare lungo l'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino: il "Whale watching al tramonto" per avvistare balene, delfini e le altre specie di mammiferi del Santuario dei Cetacei nel loro habitat naturale; l'escursione pomeridiana "Navigando il Promontorio di Portofino" con una guida del Parco che illustrerà la geologia e la storia del Monte e aneddoti locali sulla tradizione dei borghi marinari; la crociera notturna "Il cielo stellato sopra di me" per godere del fascino del cielo stellato e scoprire l'origine mitologica di costellazioni, pianeti e corpi celesti.

PROGETTI PER GLI STUDENTI
Il Festival della Comunicazione quest'anno dedica ai ragazzi un'attenzione particolare, grazie a due nuovi progetti che offrono agli studenti l'opportunità di acquisire esperienze e competenze utili alla propria crescita professionale.

Progetto Alternanza Scuola-Lavoro
I ragazzi dell'Istituto Nautico di San Giorgio di Camogli e del Liceo Da Vigo di Rapallo avranno la possibilità, attraverso un'esperienza sul campo, di sperimentare da protagonisti i retroscena organizzativi e logistici del Festival della Comunicazione.
Tirocini Curriculari
Grazie all'attivazione di tirocini curriculari con l'Università di Genova, da quest'anno gli studenti universitari potranno collaborare con la grande macchina organizzativa del festival per comprendere come funziona un grande evento culturale.
Il Festival della Comunicazione è realizzato in collaborazione con la Regione Liguria, il Teatro Sociale di Camogli, l'Università degli Studi di Genova, l'Ente Parco di Portofino, l'Area Marina Protetta di Portofino, la Scuola di Robotica, l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e MyEdu.
Tutte le iniziative del festival sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti. **(aise)**